

CATANIA**Da Confindustria
sostegno e solidarietà
ai "Briganti" Librino**

Dopo il danneggiamento al pulmino
incontro tra Biriaco e Saraceno

SERVIZIO pagina IV

Un sostegno ai "Briganti"

Confindustria. Incontro tra il presidente degli industriali etnei Biriaco e l'associazione per il rugby a Librino, a cui è stato bruciato il pulmino

Parlare ai giovani con il linguaggio universale dello sport. Dare un'opportunità di riscatto a chi vive il disagio dei quartieri più esterni alla città.

Dal 2006 l'associazione "I Briganti" con la sua squadra di rugby opera nel quartiere di Librino grazie all'impegno dei volontari che non si sono lasciati scoraggiare dai numerosi atti intimidatori subiti in questi anni, promuovendo attraverso lo sport la cultura della legalità.

L'ultimo "avvertimento", proprio il 15 maggio scorso, ha preso di mira il pulmino andato distrutto dalle fiamme che serviva a trasportare i giovani allievi. Ieri mattina, in **Confindustria**, il presidente degli industriali etnei Antonello Biriaco ha incontrato il presidente dell'associazione Mirko Saraceno per testimoniare la vicinanza e la

solidarietà degli imprenditori con una donazione a sostegno delle attività della squadra. «Siamo nati con la missione di curare e togliere i ragazzi dalla strada attraverso la pratica dello sport - ha spiegato Mirko Saraceno -. Il rugby per noi è una perfetta metafora di vita: un gioco di squadra ricco di valori attraverso il quale si impara a rispettare l'avversario, ma che insegna anche a cadere, rialzarsi, e andare avanti».

E purtroppo le difficoltà, su molteplici fronti, non mancano. Il campo San Teodoro che l'associazione ha in gestione in comodato d'uso per gli allenamenti è a tutt'oggi inagibile a causa di lavori di ristrutturazione iniziati nel 2019 ma non ancora conclusi. «L'associazione dei Briganti non è solo una squadra di rugby - ha spiegato Biriaco - ma un centro di aggregazio-

ne fondamentale per i bambini e i ragazzi del quartiere di Librino, una periferia che risulta ancora troppo scollata dal centro. Una distanza fisica che purtroppo alimenta anche il divario sociale. Educazione allo sport significa anche educazione alla vita e al senso civico di ogni cittadino, tanto più in una realtà che lotta ogni giorno per l'affermazione della legalità. Per questo riteniamo fondamentale sostenere l'opera di questi volontari che con il loro impegno contribuiscono a colmare il vuoto lasciato troppo spesso dalle istituzioni».



Peso: 11-1%, 14-26%